



ORIGINALE

COMUNE DI CUASSO AL MONTE
Provincia di Varese
Via Roma n. 58 - 21050 CUASSO AL MONTE
Tel. 0332/939001 – fax 0332/938180
E mail: segreteria@comune.cuassoalmonte.va.it
PEC: comune@pec.comune.cuassoalmonte.va.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Atto n. 5 del 04/03/2019

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU). DETERMINAZIONI ALIQUOTE E VALORI PER ZONE OMOGENEE ANNO 2019.

L'anno **DUEMILADICIANNOVE** il giorno **QUATTRO** del mese di **MARZO**, alle ore **19.00** nella sala delle adunanze consiliari del palazzo municipale di Cuasso al Monte, a seguito di convocazione del Presidente del Consiglio notificato ai Consiglieri Comunali nel rispetto della normativa vigente, si è riunito il Consiglio Comunale in **Prima** convocazione, seduta **Pubblica** e sessione **Ordinaria**, sotto la presidenza del Sindaco, Sig. Francesco Ziliani.

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Comunale, Dott. Giuseppe Cardillo, che provvede, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a) del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii., alla redazione del presente verbale.

Eseguito l'appello, a cura del Segretario Comunale, risulta che:

Cognome e Nome	Carica	Presenze/Assenze
FRANCESCO ZILIANI	SINDACO	PRESENTE
VIGONI ARNALDA	VICE SINDACO/ASSESSORE	PRESENTE
STRIPPOLI VITO	ASSESSORE/CONSIGLIERE	PRESENTE
GAMBIRASIO ALESSANDRO	ASSESSORE/CONSIGLIERE	PRESENTE
ROSSI DIEGO	CONSIGLIERE	PRESENTE
BIANCHI ANGELO	CONSIGLIERE	PRESENTE
BINI FABRIZIO	CONSIGLIERE	ASSENTE
CARLIN LORIS	CONSIGLIERE	PRESENTE
GUERNERI FLAVIO	CONSIGLIERE	PRESENTE
PERRONE MARIA	CONSIGLIERE	PRESENTE
BUSTI FEDERICA	CONSIGLIERE	PRESENTE
VACALEBRI GIOVANNI	CONSIGLIERE	ASSENTE
CALABRIA GIANBATTISTA	CONSIGLIERE	PRESENTE

dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica ne risultano PRESENTI n. 11 (undici Consiglieri) e ASSENTI 2 (due Consiglieri).

Il Presidente del Consiglio, Sig. Francesco Ziliani – Sindaco, constatato che i Consiglieri Comunali intervenuti sono in numero legale dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Presidente del Consiglio dà atto della presenza in sala dell'Assessore esterno Sig. Alberto Bini che partecipa alla presente seduta consiliare senza diritto di voto e senza essere conteggiato ai fini della sussistenza del numero legale.

COMUNE DI CUASSO AL MONTE

Deliberazione n. 5 del 04/03/2019

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU). DETERMINAZIONI ALIQUOTE E VALORI PER ZONE OMOGENEE ANNO 2019.

Entra il Consigliere Flavio Gueneri.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI gli artt. 8 e 9 del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23 e l'art. 13 del D.L. 201/2011, convertito, con modificazioni, con Legge 22 dicembre 2011, n. 214, con i quali si è provveduto all'istituzione dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.), con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i Comuni del territorio nazionale;

VISTA la Legge 22 dicembre 2013, n. 147 (legge stabilità 2014), con la quale è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), la quale si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU) e dell'ulteriore componente relativa ai servizi, comprensiva della TASI (Tributo per i servizi indivisibili) e della TARI (Tassa sui rifiuti);

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 28/07/2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale veniva approvato il vigente Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) componente IMU (Imposta Municipale Propria),

PRESO ATTO di quanto disposto dal comma 677 della Legge 147/2013, secondo il quale, *"Il Comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobili. Per il 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille.*

Per lo stesso anno 2015, della determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari a esse equiparate...detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico d'imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del citato d.l. 201 del 2011", (comma introdotto con d.l. 6 marzo 2014, n. 16 convertito nella Legge 68 del 02/05/2014);

TENUTO CONTO che i Comuni, con Deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a *"disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti";*

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli Enti Locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del Decreto Legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

RICHIAMATA la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208 – G.U. n. 302 del 30/12/2015, S.O. n. 70) con la quale sono state apportate importanti variazioni alla IUC ed in particolare:

- ❖ **IMU su immobili concessi in comodato gratuito** (comma 10): le disposizioni valide per gli anni precedenti sono completamente abrogate e viene introdotta una sola forma di comodato gratuito con riduzione del 50% della base imponibile. Si tratta di una impostazione molto restrittiva in quanto limita le possibilità del comodato gratuito a pochi casi: viene introdotta per i proprietari di un solo immobile

oppure di 2 immobili ma, in tal caso, uno dei due deve essere necessariamente adibito ad abitazione principale del proprietario. Inoltre deve sussistere la condizione che l'immobile (o i due immobili) sia presente nello stesso comune dove il proprietario ha la residenza e la dimora abituale. Sono esclusi i comodati per le abitazioni di lusso classificate nelle categorie A1, A8 e A9;

- ❖ **IMU Terreni agricoli:** esenzione per i terreni nei comuni riportati nella circolare Giugno/1993 come montani o parzialmente montani. Sono inoltre completamente esentati i terreni di proprietà e condotti da coltivatori diretti od imprenditori agricoli professionali iscritti alla previdenza agricola ed i terreni agricoli nelle isole minori. La detrazione di Euro 200,00 introdotta per il 2015 viene eliminata e viene eliminata, altresì, l'esenzione per i terreni agricoli concessi in affitto o comodato da Coltivatori diretti od Imprenditori agricoli professionali ad altri CD o IAP;
- ❖ **Esenzione IMU estesa agli immobili di cooperative edilizie** a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;
- ❖ **IMU e TASI Immobili locati a canone concordato:** per gli immobili locati a canone concordato, di cui alla Legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'imposta è determinata applicando all'aliquota stabilita dal comune una riduzione del 25% per cento;
- ❖ **Esclusione dei macchinari cosiddetti "imbullonati"** dalla determinazione diretta delle rendite catastali dei gruppi D ed E sono esclusi i macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo;

DATO ATTO che:

- ❖ la **Legge di Stabilità 2016 prevedeva che non vi fosse alcun aumento di tributi regionali e locali**, infatti per l'anno 2016 veniva sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli Enti Locali per quanto atteneva alla possibilità di aumentare la misura di tributi e addizionali rispetto ai valori applicati nel 2015. La sospensione non si applicava alla tassa sui rifiuti (TARI) e agli enti locali che deliberavano il predissesto o il dissesto finanziario;
- ❖ la **Legge di Stabilità 2017 – legge 11.12.2016, n. 232, art. 1, comma 42, - prevede la proroga per tutto il 2017** del blocco degli aumenti delle tariffe dei tributi e delle addizionali regionali e locali;
- ❖ la **Legge di Bilancio 2018 (Legge 27 dicembre 2017, n. 205)** che proroga la sospensione dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni comunale per la parte in cui aumentano i tributi e le addizionali attribuite ai medesimi:

RICHIAMATI:

- ❖ l'art. 1, comma 169, della Legge 27.12.2006, n. 296, che testualmente recita: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*
- ❖ l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con Decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”;*

DATO ATTO che con decreto del Ministro dell'Interno 25 gennaio 2019 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale, Serie generale, n.28 del 2 febbraio 2019) è stato prorogato al 31.03.2019 il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2019/2021;

RICHIAMATE le disposizioni di interesse degli enti locali contenute nella Legge, 30/12/2018 n° 145 - G.U. 31/12/2018 - (Legge di Bilancio 2019);

RITENUTO di determinare per l'anno 2019 le aliquote dell'imposta municipale propria confermando quelle in vigore nell'anno 2018;

VISTI :

- ❖ il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – D.Lgs. n.267/2000;
- ❖ lo Statuto Comunale;
- ❖ il Regolamento per l'applicazione della IUC con la componente IMU;
- ❖ il Regolamento Comunale di Contabilità;

PRESO ATTO:

- ❖ che, in conformità a quanto prescritto dall'art. 49, primo comma, del D.Lgs. n. 267/2000, sulla presente proposta di deliberazione ha espresso parere favorevole, per quanto di competenza, in ordine alla regolarità tecnico contabile, il Responsabile del servizio Economico Finanziario;
- ❖ del parere favorevole del Revisore del Conto, ai sensi dell'art. 239, primo comma, lett. b), punto 7), del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

che si allegano alla presente proposta di Deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Con votazione espressa per alzata di mano:

- presenti n. 11
- consiglieri astenuti 0
- voti favorevoli n. 0
- voti contrari n. 0

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE** i richiami, le premesse e la narrativa tutta quali parti integranti e sostanziali del dispositivo.
- 2) **DI CONFERMARE**, per il 2019, le aliquote IMU applicate nel 2018, come di seguito:

Aliquota di base	Aliquota per abitazioni principali e relative pertinenze categorie A/1-A/8-A/9
8,50 per mille	4,00 per mille

- 3) **DI CONFERMARE**, pertanto, per l'anno 2019 che dall'imposta dovuta per l'abitazione principale nelle categorie A/1-A/8-A/9 del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono euro 200,00, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.
- 4) **DI DARE ATTO** che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2019.
- 5) **DI CONFERMARE** altresì i valori medi di riferimento per zone omogenee secondo il vigente P.G.T.:

DESTINAZIONE D'USO	AMBITI P.G.T.	INDICE EDIFICABILITA' E/O VOLUMETRIA (If, Uf, It)	ATTUAZIONE MEDIANTE	AREE A STANDARS	VALORI MEDI DI RIFERIMENTO € / MQ
residenziale	Nuclei di antica formazione	esistente + eventuale aumento una tantum del volume per ragioni	permesso di costruire		€ -
residenziale	Ambiti di Mantenimento e Consolidamento (R-CO.1) a bassa densità	0,30 mc/mq	permesso di costruire		€ 55,00
residenziale	Ambiti di Mantenimento e Consolidamento (R-CO.2) a densità convenzionale	0,80 mc/mq	permesso di costruire		€ 75,00
residenziale	Ambiti di Mantenimento e Conservazione (R-MC)	esistente	permesso di costruire		€ -
produttivo artigianale	Ambiti produttivi e artigianali (P)	0,30 mq/mq	permesso di costruire		€ 55,00
cava	Aree non soggette a trasformazione urbanistica - Ambiti estrattivi	P. Provinciale			€ 40,00
turistica	Ambito di Trasformazione AT1	0	PII o p.a.		€ 40,00
polifunzionale	Ambito di Trasformazione AT2	4000 mc una tantum	PII o p.a.		€ 40,00
produttivo artigianale	Ambito di Trasformazione AT4	1,2 mc/mq	PII o p.a.		€ 50,00
residenziale	Ambito di Trasformazione AT5	0,7 mc/mq	PII o p.a.		€ 40,00
turistica	Ambito di Trasformazione AT7	0,8 mc/mq	PII o p.a.		€ 40,00
servizi	Servizi esistenti	esistente			€ 20,00
servizi	Servizio di progetto Sp01 , scuole	2 mc/mq			€ 20,00
servizi	Servizio di progetto Sp02, Sp03, Sp04, Sp05, Sp06, Sp07, Sp08, Sp09, Sp10, Sp12, Sp14, Sp15, Sp16, Sp17, Sp18, Sp22, parcheggi				€ 20,00
servizi, verde	Servizio di progetto Sp11, Sp13, Sp26, aree verdi				€ 20,00
servizi	Servizio di progetto Sp20, struttura socio-sanitaria o religiosa	esistente			€ 20,00
servizi	Servizio di progetto Sp21, attività culturali museali	esistente			€ 20,00

6) DI DARE ATTO che le scadenze del tributo sono stabilite per legge in n. 2 rate, precisamente al 16 giugno e al 16 dicembre, ferma la possibilità del pagamento effettuato in un'unica soluzione entro la data del 16 giugno.

7) DI DARE ATTO che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo IMU si rimanda al vigente Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) componente IMU (Imposta Municipale Propria), approvato con propria deliberazione n. 20 del 28.07.2014 e ss.mm.ii., esecutiva ai sensi di legge.

8) DI TRASMETTERE telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo

13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012.

9) DI DARE ATTO che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Cuasso al Monte, per rimanervi affisso quindici giorni consecutivi, in esecuzione delle disposizioni di cui alla Legge n. 69/2009 e ss.mm.ii.;

10) DI DARE ATTO altresì che il presente provvedimento viene pubblicato nel portale "Amministrazione Trasparente" dell'Ente, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii..

SUCCESSIVAMENTE

su proposta del Presidente del Consiglio, con separata votazione, espressa per alzata di mano, che ha dato le seguenti risultanze:

- **presenti e votanti n. 11**
- **consiglieri astenuti 0**
- **voti favorevoli n. 11 legalmente espressi;**
- **voti contrari 0**

IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera di dichiarare la presente Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii..



COMUNE DI CUASSO AL MONTE

Provincia di Varese

Via Roma n. 58 - 21050 CUASSO AL MONTE

Tel. 0332/939001 – fax 0332/938180

E mail: segreteria@comune.cuassoalmonte.va.it

PEC: comune@pec.comune.cuassoalmonte.va.it

Parere n. 8

sulla proposta di deliberazione all'ordine del giorno del

Consiglio comunale del 04.03.2019

avente oggetto:

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU). DETERMINAZIONE ALIQUOTE E VALORI PER ZONE OMOGENEE ANNO 2019.

Il sottoscritto Dott. Stefano Armellini, Revisore unico dei Conti del comune di Cuasso al Monte, nominato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 26/09/2018:

Esaminata la proposta di deliberazione avente oggetto *“Imposta Municipale Propria (IMU). Determinazione aliquote e valori per zone omogenee anno 2019”*.

Visto l'art. 239, comma 1, lettera b), punto 7) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);

esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione avente oggetto *“Imposta Municipale Propria (IMU). Determinazione aliquote e valori per zone omogenee anno 2019”*.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Stefano Armellini



COMUNE DI CUASSO AL MONTE
Provincia di Varese
Via Roma n. 58 - 21050 CUASSO AL MONTE
Tel. 0332/939001 – fax 0332/938180

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 04/03/2019

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU). DETERMINAZIONI ALIQUOTE E VALORI PER ZONE OMOGENEE ANNO 2019.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E CONTABILE

La sottoscritta Sig.ra Maria Luisa Vimercati, Responsabile delle Aree Economico Finanziaria ed Affari Generali, esperita l'istruttoria di competenza, esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii., **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione sopraindicata.



Il Responsabile
Area Economico-Finanziaria ed Area Affari Generali
Maria Luisa Vimercati

Cuasso al Monte, 26/02/2019

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	IL SEGRETARIO COMUNALE
Sig. Francesco Ziliani  	Dott. Giuseppe Cardillo 

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Segretario Comunale certifica che il presente viene pubblicato all'Albo pretorio, on line di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal **13 MAR. 2019**(art. 124 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267).

Cuasso al Monte, **13 MAR. 2019**,


IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giuseppe Cardillo


Reg. Albo Pretorio n. _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente Deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

13 MAR. 2019
Cuasso al Monte,

 IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giuseppe Cardillo
